



Ministero della Giustizia
 DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
 UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
 UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Prot.n.



GDAP-0104498-2009

PU-GDAP-1e00-19/03/2009-0104498-2009

Ai rappresentanti delle OO.SS.

S.A.P.Pe. - Via Trionfale, 79/A
00136 - R O M A

O.S.A.P.P. - Via della Pisana, 228
00163 - R O M A

C.I.S.L.-F.P.S./P.P. - Via Lancisi, n. 25
00161 - R O M A

U.I.L. - P.A./P. P. - Via Emilio Lepido, n.46
00157 - R O M A

Si.N.A.P.Pe. - Largo Luigi Daga, 2
00164 - R O M A

C.G.I.L.-F.P. - Via Leopoldo Serra, n. 31
00153 - R O M A

Si.A.P.Pe. - Via Belice, 13
00012 - GUIDONIA(Roma)

U.S.P.P. (UGL FNPP CLPP LISIAPP)
 Via G. Mompiani, 7
00192 ROMA

F.S.A C.N.P.P. - Via degli Arcelli C.P. 18208
00192 ROMA

OGGETTO: Personale del Corpo di polizia penitenziaria - chiarimenti in relazione a taluni istituti contrattuali.

Si trasmette copia della Lettera Circolare relativa all'oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO





Ministero della Giustizia

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Direzione Generale del Personale e della Formazione
Ufficio del Capo del Dipartimento - Ufficio Relazioni Sindacali

Prot.



GDAP-0104494-2009

PU-GDAP-1e00-19/03/2009-0104494-2009

LETTERA CIRCOLARE

Ai Signori Direttori delle Direzioni
Generali del Dipartimento

Al Signor Direttore dell'Istituto
Superiore Studi Penitenziari

Ai Signori Provveditori Regionali
dell'Amministrazione Penitenziaria

Ai Signori Direttori degli Istituti
Penitenziari

Ai Signori Direttori degli Uffici
dell'Esecuzione Penale Esterna

Ai Signori Direttori delle Scuole di
Formazione ed Aggiornamento del Corpo
di Polizia Penitenziaria e del Personale
dell'Amministrazione Penitenziaria

Al Signor Direttore del Centro
Amministrativo "Giuseppe Altavista"

Ai Signori Direttori dei Magazzini
Vestiaro

Ai Signori Direttori degli Uffici del
Capo del Dipartimento

Al Dipartimento per la Giustizia Minorile

LORO SEDI

OGGETTO: Personale del Corpo di polizia penitenziaria - chiarimenti in
relazione a taluni istituti contrattuali.



Ministero della Giustizia

Nell'ambito delle trattative finalizzate alla definizione dell' Accordo Sindacale e dei Provvedimenti di concertazione integrativi per il personale non dirigente delle Forze di Polizia ad ordinamento civile e militare e per le Forze Armate, relativi al quadriennio normativo 2006-2009 ed al biennio economico 2006-2007, è emersa da parte delle Amministrazioni interessate, avuto riguardo alle previsioni contenute nell'art. 18 D.P.R. 170/2007, la necessità di chiarire in via amministrativa, nell'interesse del personale in generale e dell'organizzazione in particolare, la portata di talune disposizioni contrattuali nell'intento di superare talune difformità applicative. Pertanto, nelle more dell'emanazione della Circolare illustrativa sul nuovo Accordo Sindacale, che sarà predisposta non appena lo stesso sarà recepito con D.P.R., gli istituti che rendono allo stato necessaria una migliore esplicitazione attendono soprattutto alle seguenti tematiche: *il trattamento di missione, la legge n.104/1992, il diritto allo studio, gli asili nido e i buoni pasto.*

TRATTAMENTO DI MISSIONE

Mezzo di trasporto

La locuzione contenuta nell'art.6 - comma 1. - D.P.R. 170/2007 "*o altro mezzo non di proprietà dell'Amministrazione*" è da intendersi qualsiasi mezzo che non sia di proprietà dell'Amministrazione, indipendentemente dalla circostanza che il richiedente il rimborso sia il proprietario del mezzo stesso.

Trattamento di missione per citazione

Fermo restando quanto previsto dall'art. 6 comma 5 del D.P.R. 170/2007, il dipendente citato a testimoniare in procedimenti civili, penali o amministrativi anche su richiesta di una delle parti private del processo, dovrà essere considerato in servizio con eventuale conseguente corresponsione del trattamento economico di missione, qualora l'attività di testimonianza consegua a fatti connessi con l'espletamento del servizio stesso o con l'assolvimento di obblighi istituzionali.

Rimborso di due pasti ogni 24 ore di servizio in missione

Al personale in trasferta che dichiara di non aver consumato i pasti per ragioni di servizio o per mancanza di strutture compete un rimborso pari al 100% del limite vigente, ferma restando la misura del 40% della relativa diaria. Tale rimborso è dovuto nella misura di un pasto dopo 8 ore e di due pasti dopo 12 ore di missione.

Maggiorazione indennità oraria di missione (art.6 comma 3 D.P.R. 254/99-art.7 comma 5 D.P.R. 164/2002)

Avuto riguardo alle norme contrattuali vigenti in materia, si specifica che la maggiorazione dell'indennità oraria di missione compete al personale, in servizio di missione, anche per il periodo di tempo di attesa del mezzo di trasporto per il rientro in sede.



Ministero della Giustizia

LEGGE N.104/1992

Nel caso in cui la Commissione medica istituita presso la ASL emetta un giudizio di handicap grave di natura permanente o rivedibile con indicazione della data in cui il disabile dovrà essere sottoposto nuovamente a visita, non è richiesta annualmente dall'Amministrazione alcuna conferma del giudizio, essendo sufficiente l'obbligo assunto dal richiedente all'atto della concessione dei benefici previsti dalla Legge n.104/1992 e successive modifiche di dichiarare prontamente all'Amministrazione ogni eventuale rettifica, modifica o revoca del giudizio, nonché il venir meno delle condizioni per la fruizione dei benefici previsti dalla Legge n.104/1992 e successive modifiche.

DIRITTO ALLO STUDIO

Nell'ipotesi che lo studente lavoratore debba sostenere due esami nella stessa giornata è riconosciuta al dipendente la possibilità di chiedere - nell'ambito delle 150 ore per il diritto allo studio - la fruizione delle giornate di permesso spettanti per ciascun esame anche in forma cumulativa, in modo che lo studente lavoratore non venga impiegato in servizio negli otto giorni lavorativi precedenti i suddetti esami.

Sempre al fine di agevolare la crescita culturale del lavoratore, è riconosciuto l'utilizzo dei permessi studio per la partecipazione a tutti gli impegni che il corso di studio comporta, in particolare per gli adempimenti amministrativi connessi all'iscrizione ed alla frequenza al corso di studio purché venga debitamente comprovata dall'interessato l'assoluta necessità di assolvere a detti impegni durante l'orario di servizio. Analogamente è riconosciuta la possibilità di fruire in un'unica soluzione delle 150 ore, fermo restando l'onere di documentare le esigenze a base della richiesta. La possibilità di fruizione cumulativa delle 150 ore è concessa anche per la redazione della tesi di laurea, mediante attestazione dell'avvenuta discussione finale. Le 150 ore coprono, altresì, i tempi di viaggio, previa idonea documentazione o autocertificazione del richiedente.

ASILI NIDO

Fermo restando quanto previsto dall' art. 38 D.P.R. 164/2002, il rimborso delle rette relative alle spese per asili nido sostenute dai dipendenti per i figli a carico, è assicurato fino al termine del terzo anno di asilo nido anziché fino al terzo anno di età, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.



Ministero della Giustizia

DOPPIO BUONO PASTO

Con decorrenza dal 1.01.2009, al personale trattenuto in servizio per esigenze dell'Amministrazione per almeno tre ore oltre l'orario giornaliero di nove ore, compete, in tale fattispecie ed in assenza di mensa di servizio, un ulteriore buono pasto, nei limiti degli ordinari stanziamenti di bilancio.

I buoni pasto attribuibili al personale di cui sopra non possono essere superiori a numero 25 mensili.

Nell'invitare le SS.LL. a dare la massima pubblicità alla presente, si raccomanda la puntuale osservanza delle indicazioni fornite.

Pregasi assicurare.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO